



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
131	07/06/2018	17	9

Oggetto:

*D. Lgs. 152/06, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014, modificato con D.D. 113 del 19/05/2015- Ditta **AGRIOVO Societa' Agricola arl**, con sede legale e impianto nel Comune di Eboli, loc. Grataglie, per l'attivit  IPPC codice 6. 6a.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la ditta AGRIOVO Società Agricola arl, è titolare di prima Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 86 del 06/05/2009, rinnovato con riesame, ai sensi dell'art. 29 octies del D.lgs. 152/06, con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 e con Decreto Dirigenziale n. 113 del 19/05/2015 di modifica non sostanziale, per l'attività IPPC codice 6.6a: *Impianti per l'allevamento intensivo di pollame*;

CHE in data 13/11/2017, prot. 743830, la Ditta AGRIOVO Società Agricola arl ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014, consistente:

1. nella riattivazione di un capannone non utilizzato;
2. nella ristrutturazione di un capannone utilizzato con la contestuale realizzazione di un impianto fotovoltaico;

CHE il 07/02/2018, prot. 865557 la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Eboli, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere e/o valutazione circa la citata modifica non sostanziale.

CHE in data 14/03/2018, prot. 0169826, l'ARPAC Dipartimento di Salerno con nota prot. 15565, ha trasmesso parere con richiesta di integrazioni e l'Università del Sannio in data 21/03/2018, prot. 186707, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 09/decies/SA, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono modifiche ed integrazioni, che sono state richieste alla Ditta in data 10/04/2018, prot. 232029;

CHE il 09/05/2018, con nota acquisita al prot. 295834, il 18/05/2018, prot. 318747 e il 30/05/2018, prot. 346009, la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste;

CHE il 25/05/2018, con nota prot. 0335383, l'Università del Sannio ha trasmesso parere favorevole definitivo;

CONSIDERATO

- che il Comune di Eboli non ha trasmesso alcun parere ostativo alla modifica non sostanziale;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- f. la D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;
- h. la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda; per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società AGRIOVO Società Agricola arl, con sede legale e impianto nel Comune di Eboli, loc. Grataglie, legale rappresentante e gestore, dott.ssa Maria Pezzullo, nata a Napoli il 17/06/1961, l'autorizzazione alla Modifica non Sostanziale con aggiornamento, al Decreto di Rinnovo e Riesame n. 226 del 15/09/2014 e al con Decreto Dirigenziale n. 113 del 19/05/2015, consistente:

1. nella riattivazione di un capannone non utilizzato, in cui viene adottata una BAT di settore;
2. nella ristrutturazione di un capannone utilizzato con la contestuale realizzazione di un impianto fotovoltaico; per l'attività IPPC cod. 6.6a, *Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame*, capacità massima pari a 160.000 numero di capi medi;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi dell'allegato 1 e 2 del Decreto Dirigenziale n. 113 del 19/05/2015:
 - Allegato 1 : Piano di Monitoraggio e Controllo, (prot. 346009 del 30/05/2018);
 - Allegato 2: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 319747 del 18/05/2018) con prescrizioni;
- 3) restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 e del Decreto Dirigenziale n. 113 del 19/05/2015 non in contrasto con il presente provvedimento;
- 4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione, così come modificata, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 5) il gestore dovrà comunicare la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico ed entro trenta giorni dalla stessa trasmettere la scheda O aggiornata alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 6) di stabilire che le modalità di trasporto della pollina umida verso il sito di stoccaggio esterno o l'invio direttamente ad un impianto esterno per la produzione di ammendanti organici o per la produzione di biogas, sono da attuarsi in modalità "chiusa" ovvero in sistemi di trasporto con cassoni a tenuta ermetica o con idonei sistemi a pressione;
- 7) di disporre, ai sensi del comma 3, lettera a), art. 29-octies, D.Lgs.152/06, il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, dell'autorizzazione, preso atto che sono state pubblicate sulla Gazzetta U.E. del 21/02/2017 le BAT conclusion, per le attività IPPC 6.6a;
- 8) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.
- 9) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;
- 10) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi:
 - quanto dichiarato nella relazione, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;
 - la conformità dello stato dei luoghi con il progetto approvato;
- 11) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;
- 12) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusion di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 13) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
- 14) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto n. 226 del 15/09/2014 e Decreto Dirigenziale n. 113 del 19/05/2015 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 15) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

16) di notificare a mezzo pec il presente provvedimento alla Società AGRIOVO Società Agricola arl;

17) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Eboli (SA), all'ARPAC Dipartimento di Salerno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

18) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli